

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"Le Coccinelle – APS"

Denominazione e sede

Art. 1)

Ai sensi della legge n.383 del 7 dicembre 2000 e delle norme del codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata "Le Coccinelle – APS".

L'Associazione assume nella propria denominazione la qualifica di APS (Associazione di Promozione Sociale), che ne costituisce peculiare segno distintivo e che, quindi, verrà inserita nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo che l'Associazione intenderà adottare.

Art. 2)

L'Associazione ha sede in p.zza del Popolo – 98040 Roccavaldina (ME). È disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

L'attività degli associati è svolta principalmente a titolo gratuito. A tal fine verrà redatto un elenco interno di tutti i volontari divisi per sede che collaborano con l'associazione e che sarà pubblicizzato sul sito internet dell'associazione.

È ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'assemblea dei soci. L'associazione, in casi di particolare necessità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

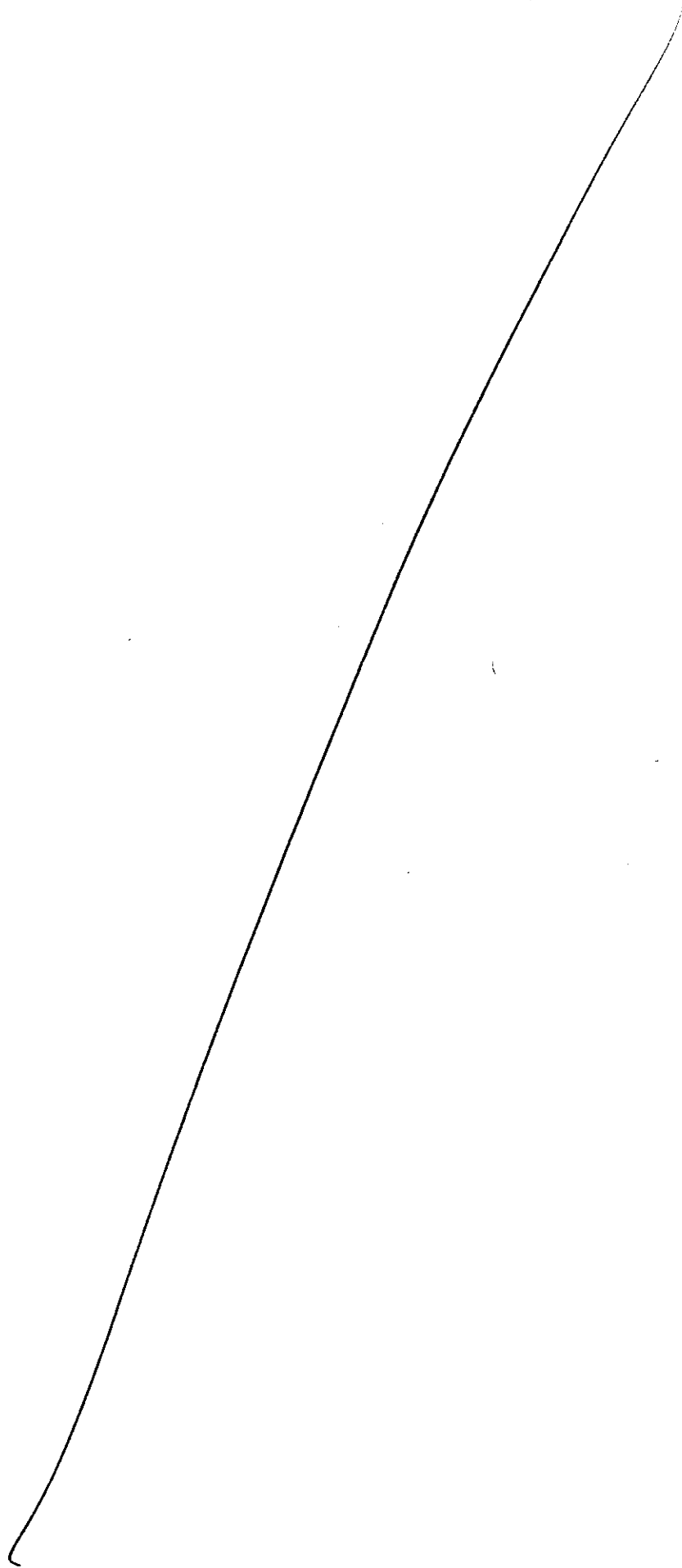
L'associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana, del codice civile e della legislazione vigente. Questa, ispira la propria azione ai principi contenuti nei trattati istitutivi della Comunità Europea, nel trattato sull'Unione Europea, sulla carta universale dei diritti dell'uomo nella Costituzione Italiana, nonché sulla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Adotterà le procedure previste per l'ottenimento della personalità giuridica ed il riconoscimento di Ente Morale.

È data facoltà al Presidente dell'Associazione, di autorizzare l'apertura di sedi su tutto il territorio nazionale. Le modalità di apertura saranno regolamentate da apposito Regolamento.

Art. 3)

L'Associazione "Le coccinelle non persegue scopi di lucro ma unicamente finalità di promozione sociale e di tutela degli interessi economici e giuridici di ciascun individuo.



10/10/10
10/10/10
10/10/10
10/10/10
10/10/10

Vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Gli utili o gli avanzi di gestione, sono impiegati **esclusivamente** per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

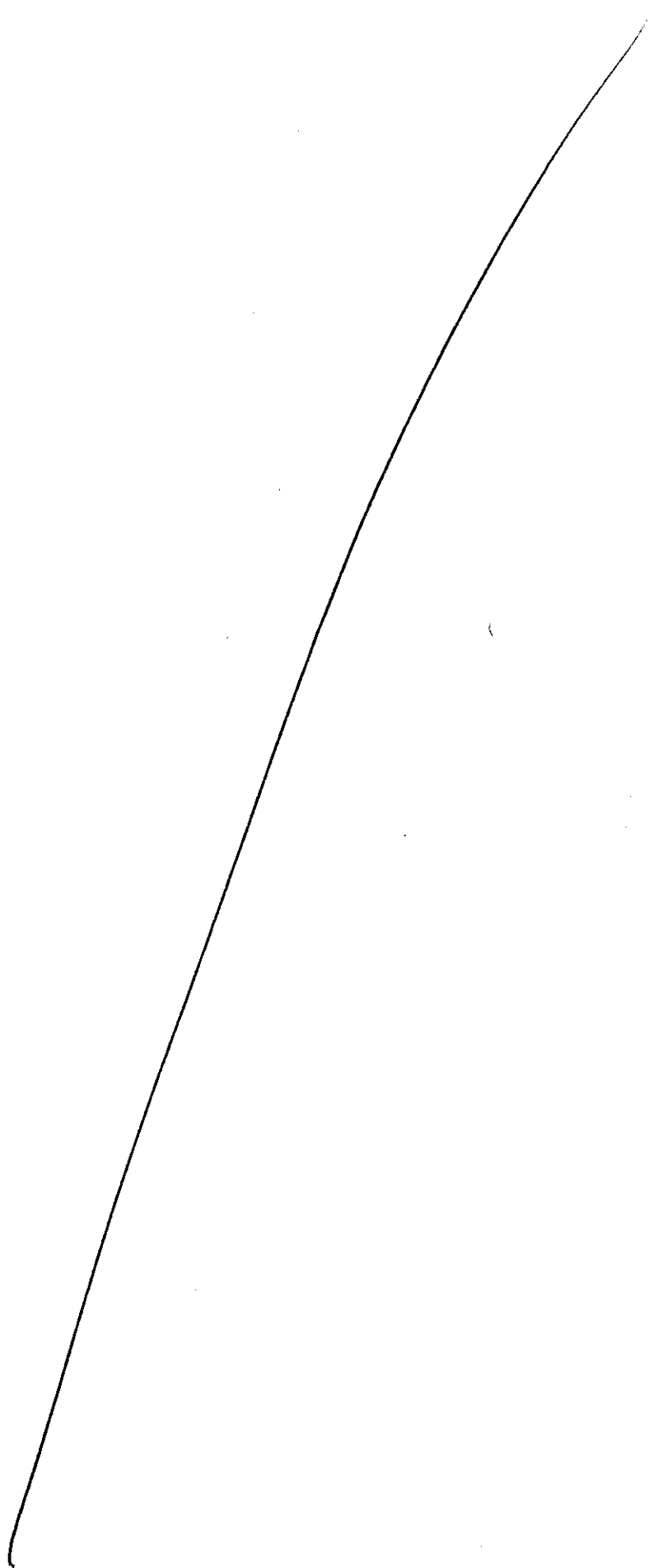
L'associazione è indipendente, democratica, apartitica e aconfessionale. Persegue attività di sostegno, formazione, informazione e tutela, di tutti i cittadini nella qualità di consumatori, risparmiatori, utenti, singoli individui o collettività, con particolare riguardo a quelli svantaggiati sul piano economico e sociale.

Art. 4)

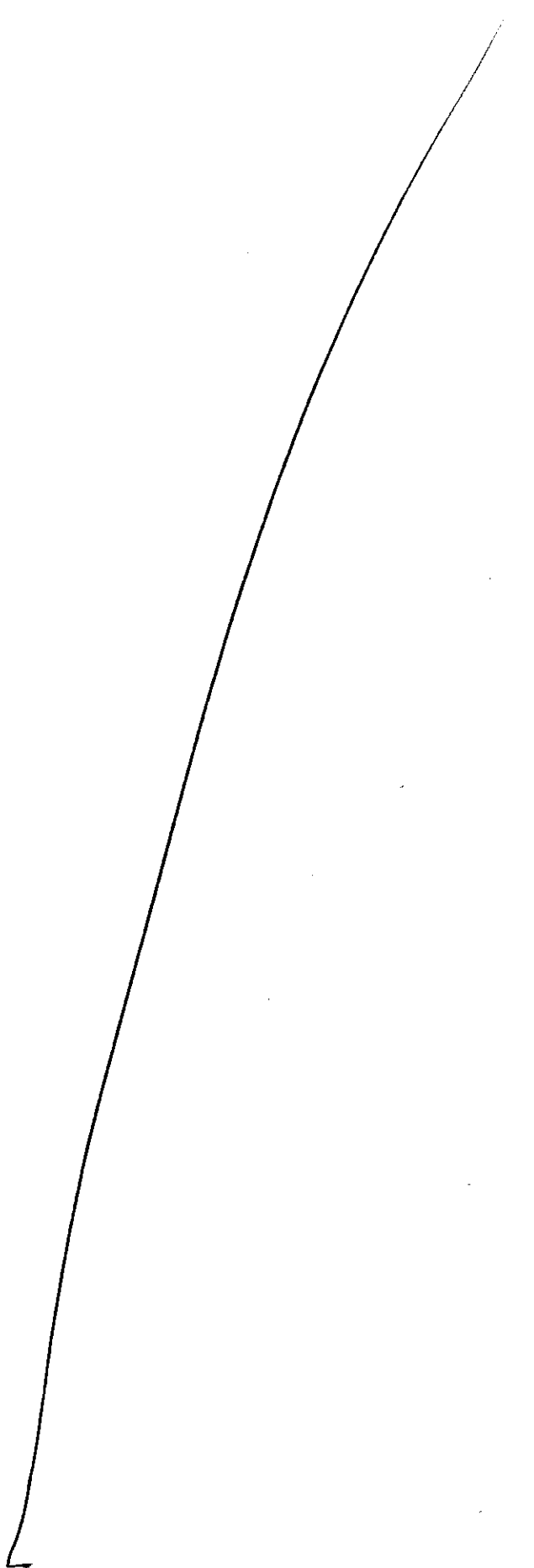
L'Associazione ha come scopo esclusivo la tutela, in ogni sua forma, dei diritti fondamentali di ogni individuo, cittadino e non cittadino. Si propone lo scopo, inoltre, di tutelare i fondamentali diritti dei consumatori, risparmiatori ed utenti, e tutto quanto altro possa ascriversi alla pratica del consumo, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la legalità del mercato; la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi; il diritto di ogni individuo ad un'informazione corretta ed adeguata; la tutela della salute e dell'ambiente; l'erogazione di servizi di interesse pubblico secondo gli standard qualitativi e di efficienza; la difesa degli interessi economici, patrimoniali e non patrimoniali di ogni individuo; la tutela e l'educazione al risparmio ed al corretto utilizzo del denaro; il diritto alla correttezza, trasparenza ed equità nella costituzione e nello svolgimento dei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi, con particolare riferimento ai servizi finanziari e creditizi; il contrasto all'usura nell'ambito della legislazione vigente;

L'Associazione intende operare e svolgere le finalità di promozione sociale, con particolare riferimento alle modalità, ai settori ed attraverso i mezzi di seguito indicati.

- Scopo dell'associazione è quello di intraprendere attività tese alla promozione, attuazione e tutela degli interessi e dei diritti di ogni individuo e del consumatore/utente/contribuente, quali, a titolo meramente esemplificativo, attività culturale, sociale, giuridica e giudiziaria in favore dei cittadini con particolare attenzione alle categorie deboli, contro ogni tipo di illecito, di comportamento scorretto, di lesioni dei diritti del cittadino, di abuso e disparità. L'associazione tutela tutti i diritti e gli interessi, sia individuali che collettivi, dei cittadini, dei consumatori, degli utenti e dei contribuenti, nei confronti di qualsiasi soggetto, promuovendo azioni giudiziarie e azioni collettive (Class Action), nonché intervenendo nei giudizi civili, penali, amministrativi e tributari, anche innanzi alle giurisdizioni superiori, presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, per costituirsi parte civile nei procedimenti.
- Fornisce ai propri associati, attraverso professionisti volontari, assistenza e consulenza legale, tributaria, commerciale, bancaria, finanziaria e tecnica, onde garantire una corretta informazione, nonché per tutelare l'individuo da pretese ingiuste, illegittime, da errori, da soprusi e truffe, nelle opportune sedi (Commissione Tributaria, Conciliazione/Mediazione, Arbitro Bancario, Giudice di Pace, Tribunale Ordinario e Giurisdizioni Superiori).
- Fornisce servizi, assistenza e tutela in materia previdenziale e fiscale anche attraverso apposite convenzioni stipulate con CAF e Patronati.



- Agisce per la tutela dei diritti e degli interessi del cittadino (e/o straniero) nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, per la difesa dell'individuo-consumatore-utente nei rapporti con le aziende pubbliche o private produttrici di beni o erogatrici di servizi, per l'instaurazione di un corretto rapporto tra cittadini e giustizia e tra cittadini e pubblica amministrazione.
- Si pone l'obiettivo di promuovere la coscienza civica dei cittadini.
- Promuove la legalità, la lotta all'usura e la prevenzione del sovraindebitamento.
- Promuove, sostiene e sviluppa, a tutti i livelli, una corretta e adeguata informazione e formazione del cittadino/consumatore/risparmiatore/utente, circa i propri diritti e nei confronti della P.A. e di altri Enti pubblici e privati, garantendo l'accesso all'informazione anche ai cittadini più disagiati, socialmente e territorialmente, all'educazione al consumo responsabile e sostenibile, al corretto uso del denaro, all'uso razionale dell'energia e lo sviluppo di energie alternative per la salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema, nonché promuovendo azioni anche giudiziarie contro ogni forma di inquinamento: con iniziative rivolte alle scuole, con l'organizzazione di corsi di formazione in particolare in materia consumeristica, e con ogni altra iniziativa ritenuta utile a tale scopo.
- Tutela e promuove la correttezza e trasparenza nei rapporti commerciali e contrattuali, con particolare riguardo ai diritti degli individui in materia di erogazione di servizi finanziari, creditizi, bancari, promuovendo i principi di correttezza, trasparenza ed equità nella loro erogazione.
- Divulgazione e sostegno al progetto di sviluppo del Mercato Equo e Solidale, della finanza etica, di organismi che operino per la difesa dei diritti umani.
- Promuove la tutela della salute in ogni suo aspetto, la garanzia di accesso alle prestazioni sanitarie per tutte le persone presenti sul territorio nazionale; vigila sugli standards di qualità dell'erogazione e dell'efficienza dei servizi di interesse pubblico anche qualora erogato da un privato; partecipa alla definizione del miglioramento continuo di tutti gli elementi che concorrono al funzionamento del servizio sanitario locale e/o nazionale; offre un'ampia tutela delle persone e del rispetto dei diritti del malato, paziente e vittima di malasanità, dell'invalide e della sua famiglia, anche mediante la promozione di azioni giudiziarie civili amministrative e penali all'autorità giudiziaria nei confronti di qualunque soggetto responsabile per reati connessi alla mala sanità e/o che possono ledere anche i diritti o gli interessi di persone che siano vittime di cattiva gestione della sanità nazionale e internazionale sia per causa di privati che di pubbliche amministrazioni, per costituirsi, se del caso, parte civile su tutto il territorio nazionale, nei giudizi che verranno instaurati innanzi tutte le giurisdizioni.
- Promuove e tutela tutte le categorie deboli, con particolare riguardo ai bambini, anziani, disabili, persone con scarso reddito, attraverso la proposizione di iniziative aventi il fine di migliorarne la qualità della vita, anche per il tramite del servizio civile.
- Promuove la solidarietà familiare, anche mediante la gestione di case famiglia.
- La promozione umana, la promozione sociale, la formazione, la condivisione, l'assistenza, la solidarietà, le pari opportunità, l'accoglienza e l'ospitalità a persone, adulti o minori, italiani o stranieri, in condizione di disabilità, marginalità e/o fragilità sociale, anche in convenzione con gli enti pubblici o privati proposti.



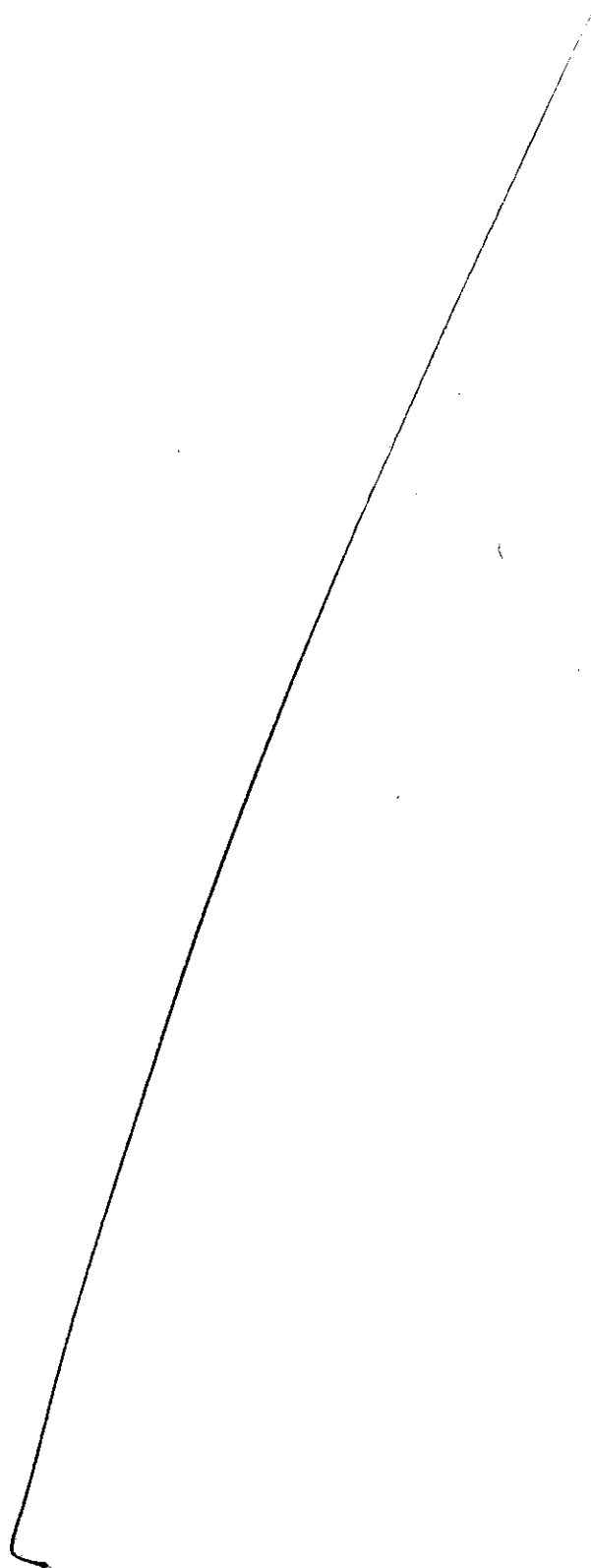
- Promuove la tutela e la difesa dell'ambiente e della biodiversità da tutti i degradi, con iniziative volte sia a sensibilizzare la collettività su tale tema che a favorire la riduzione dell'inquinamento ambientale, nonché tramite la diffusione di una cultura ecologica, che non limiti l'ecologia a protezione di particolari aree limitate, ma recuperi, nell'ambito di una visione biocentrica, quel rapporto e quelle leggi immutabili esistenti tra l'uomo e la natura e tramite la promozione di una società più sobria, impegnata in un consumo responsabile delle risorse della terra attento ai diritti delle generazioni future e alla preservazione degli ecosistemi, svolgendo anche attività di vigilanza per il rispetto delle norme poste a tutela degli ecosistemi. L'associazione si propone, altresì, di proporre denuncia alle autorità competenti sugli illeciti commessi in materia di reati ambientali, prevedendo anche la possibilità di costituirsi parte civile, su tutto il territorio nazionale, nei procedimenti penali che verranno instaurati innanzi tutte le giurisdizioni.
- L'associazione impegnerà i propri iscritti anche in azione di recupero e salvaguardia ambientale di zone di interesse ecologico, naturalistico, faunistico, artistico, anche come metodo per favorire un ritorno ad un rapporto uomo-natura che la civiltà moderna ha interrotto o distorto. Per tale motivo, l'associazione si propone anche la gestione di aree naturali protette, di siti di importanza naturalistico e storico, di parchi urbani e suburbani nel quadro delle leggi regionali, nazionali ed internazionali vigenti. La stessa, inoltre, prediligerà, ove occorra, aziende presenti sul territorio che utilizzino tecniche di coltivazione e produzione eco-compatibili e che per svolgere le proprie attività non violino le normative in materia di tutela ambientale, oltre che i diritti umani.
- Promuovere, tutelare e valorizzare i beni storico-archeologici, nonché il patrimonio naturale e culturale, uno sviluppo sostenibile e gestione del paesaggio e delle sue trasformazioni attraverso azioni/progetti integrati di cura e manutenzione; tutelare, promuovere e valorizzare le cose di interesse artistico e storico di cui alla legge 1 giugno 1939, n. 1089, ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al DPR 30 settembre 1963, n. 1409, la gestione, la conduzione, l'organizzazione, la valorizzazione, la diffusione, la promozione, l'affidamento di aree, siti, monumenti, edifici, mostre, musei, installazioni e beni vari, sia materiali che immateriali, di carattere archeologico, storico, memoriale, artistico, letterario, religioso, scientifico, naturalistico, culturale nel senso più esteso, di proprietà sia pubblica (Stato, Regioni, Province, Comuni od altri Enti) che privata, in Italia e all'Estero.

Promuove una gestione efficiente e trasparente della cosa pubblica, anche attraverso il contrasto ad ogni forma di spreco e abuso commesso contro la pubblica amministrazione, provvedendo anche a denunciare alle autorità giudiziarie competenti gli illeciti commessi nei confronti delle P.A. a qualunque titolo, con la costituzione di parte civile nei procedimenti per il risarcimento del danno, da presentarsi innanzi tutte le giurisdizioni.

Promuovere e diffondere la propria esperienza sul territorio al fine di sensibilizzare la collettività in merito alle problematiche di carattere sociale, favorendo, altresì, la collaborazione tra gli associati, al fine anche di favorire lo sviluppo di una rete di economia solidale.

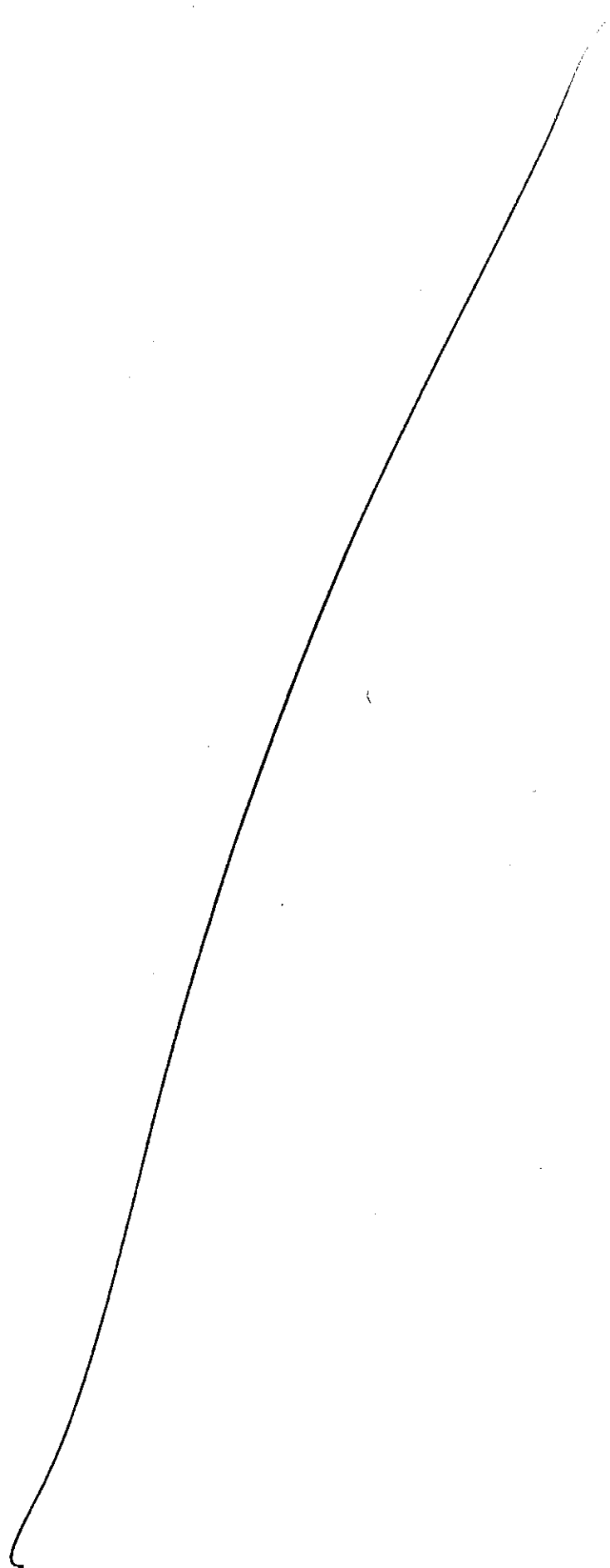
Promuovere il dialogo tra i consumatori e le istituzioni e gli enti locali.

L'associazione si propone di realizzare progetti volti all'animazione del tempo libero di persone disabili, emarginate, anziani, bambini e ragazzi; iniziative formative e di aggregazione a carattere culturale, sportivo-ricreativo, di animazione sociale atte a prevenire disagi e/o devianze (es. feste, gite, soggiorni, incontri, iniziative di educazione alla pace, ecologiche, difesa dell'ambiente, ecc.).



100

- La realizzazione di progetti e iniziative volti all'educazione ed al recupero di soggetti affetti da alcolismo, tossicodipendenza, ludopatia; l'educazione dei giovani al rispetto di ogni individuo onde prevenire fenomeni di bullismo, intolleranza o violenza di ogni genere, fisica e psicologica.
- Iniziative volte a promuovere l'interesse delle strutture competenti al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dell'emarginazione e della giustizia sociale anche tramite la produzione e diffusione di pubblicazioni in formati diversi, la promozione di attività di dialogo e coordinamento tra diversi enti anche internazionali, con analoghe finalità.
- Fornisce assistenza e tutela agli stranieri e favorisce l'integrazione tra le diverse razze, culture, religioni ed etnie, favorendo incontri e scambi socio-culturali con altre associazioni, con altri paesi e culture. Promuove, inoltre, la lotta all'immigrazione clandestina provvedendo anche a denunciare alle autorità giudiziarie competenti, gli illeciti e gli abusi commessi, e prevedendo anche la costituzione di parte civile innanzi tutte le giurisdizioni.
- Incentiva il pluralismo e l'obiettività dell'informazione, il rispetto dei dati personali della privacy e della tutela principalmente dei minori, proteggendo l'individuo-consumatore-utente da eventuali rischi, che possono nuocere agli interessi, anche economici, suoi e della società.
- Promuovere forme di scambio, informazione e formazione professionale tra diversi attori sociali, culturali ed economici, dando avvio ad un processo virtuoso che metta al centro delle strategie economiche territoriali sia l'arte sia la natura dei luoghi, il camminare, la memoria, le nuove generazioni.
- Svolgere attività di fundraising e crowdfunding per far crescere, coltivare, sorgere, ossia sviluppare i fondi necessari a sostenere le proprie azioni e finalità, predisponendo attività e campagne di raccolta fondi, partecipando a bandi, candidature e concorsi sia in forma singola sia associata, promuovendo autoproduzioni e produzioni dal basso.
- Sostenere i piccoli produttori, stabilendo con essi rapporti diretti; svolgere attività di acquisto collettivo di beni scelti in base a criteri di solidarietà sociale e sostenibilità ambientale da distribuire tra gli aderenti senza l'applicazione di alcun ricarico; favorire il consumo e la diffusione di prodotti prioritariamente biologici, naturali, eco-compatibili e solidali.
- Acquistare beni da produttori che rispettino le leggi in materia di lavoro vigenti nel paese di appartenenza e che rispettino le leggi in materia fiscale.
- Agricoltura sociale. A tal ragione l'associazione può acquistare o stipulare contratti d'uso gratuito di terreni per il raggiungimento dello scopo.
- Promuovere e sostenere attività che siano sostenibili sul piano economico, ambientale e sociale, che possano evolversi in termini di crescita anche imprenditoriale, favorendo l'occupazione di giovani e soggetti deboli e valorizzando le competenze professionali locali.
- Promuovere forme di turismo culturale, naturale, religioso e del cammino, volto a valorizzare il territorio locale ed in grado di sviluppare economie per imprese di qualità in campo turistico, ricettivo, artistico, culturale, gastronomico ed agricolo-produttivo.
- La gestione diretta di case vacanza, alberghi, B&B, campeggi, rifugi, villaggi turistici, aziende agrituristiche o di turismo rurale, ostelli, case dello studente, centri di ospitalità, case per ritiri spirituali, case di accoglienza, mense, spacci, bar e altre strutture di tipo ricettivo e ricreativo.
- La formazione specialistica di animatori, di guide, di accompagnatori e di altri profili nel settore turistico, ambientale, culturale, sociale e religioso.

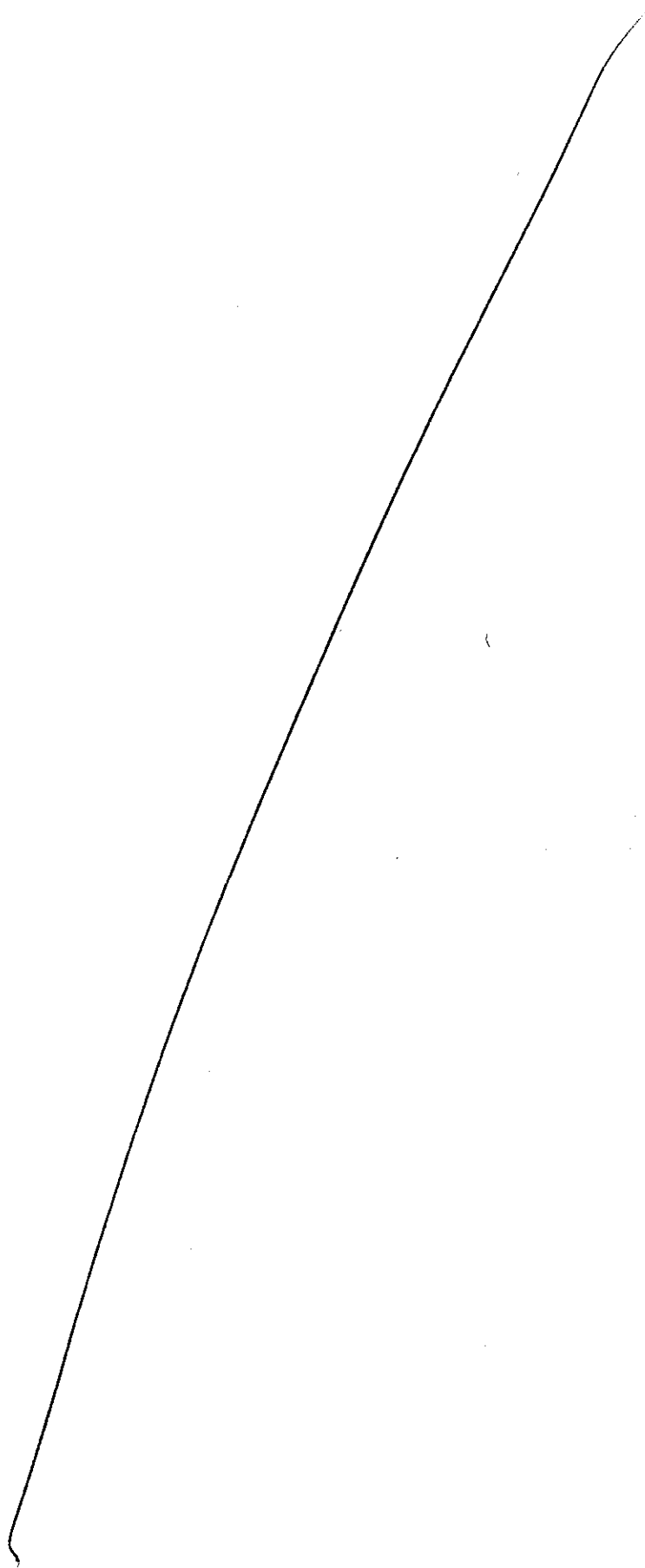


- Promozione e sostegno di iniziative di attività a carattere culturale (mostre, convegni e manifestazioni) video-musicale, teatrale e cinematografico, espressione corporea e ginnica, attività sportiva amatoriale e dilettantistica, di educazione alimentare e somministrazione di bevande e alimenti anche dietro pagamento o contributo.
- Promuovere la cultura, la letteratura, le attività editoriali e l'arte, proponendo iniziative nel campo delle industrie culturali e della creatività, della cultura materiale (design, artigianato, gusto ecc.), della produzione e comunicazione (es. software, editoria, pubblicazione di giornali/libri/riviste cartacei e online, grafica, video, fotografia, TV e Radio, social media, ecc.) e del patrimonio storico-artistico (es. patrimonio culturale, musica e spettacolo, architettura, arte contemporanea).
- Ideare, progettare e organizzare eventi ed attività culturali *site-specific*, nonché attività formative e partecipative.
- Promuovere attività musicali, concerti, rassegne musicali, festival, attività cinematografiche, realizzazione di documentari, film-festival.
- Promozione di attività sportive e creazione di gruppi sportivi
- Promuovere servizi di studio e ricerca, gestione di spazi informativi, multimediali, di socializzazione anche in ambito carcerario e istituti di pena per adulti e minori.
- Centri polivalenti di tipo diurno e residenziale, rivolti a persone in condizione di svantaggio sociale: disabili, stranieri, giovani, donne, anziani e loro gruppi e/o loro associazioni, gruppi di aiuto, mutuo aiuto.
- Promuovere forme comunitarie di accoglienza anche extra-alberghiera, con finalità di turismo sociale rivolte a soggetti socialmente emarginati e loro familiari e/o associazioni.
- Promuovere attività sanitarie, socio-educative-riabilitative, domiciliari e residenziali, con l'ausilio di figure professionali; facilitare il trasporto di ammalati presso le strutture ospedaliere.
- Promuovere la realizzazione di mense sociali, banchi alimentari, raccolta e distribuzione di alimenti o indumenti per le famiglie meno abbienti.
- Sviluppare progetti di aiuto a favore di connazionali e loro familiari rimpatriati dall'estero.
- Messa a disposizione di spazi per altri enti del Terzo Settore e Non, per la formazione di operatori, volontari e attività sociali in genere.
- Mantenere rapporti con enti statali, locali, ULSS, consulte del volontariato, Caritas, R.S.A., enti privati.
- Offrire sostegno e collaborazione, contributi e partecipazioni ad associazioni, enti, società cooperative, cooperative sociali senza scopo di lucro, O.N.G..
- Istituzione borse di studio per i giovani.

L'attenzione ai soggetti svantaggiati le finalità sopraesposte hanno validità nella loro accezione locale e in quella globale, con particolare attenzione alle aree più svantaggiate del pianeta.

L'associazione inoltre potrà svolgere attività accessorie che si considerano integrative e funzionali allo sviluppo dell'attività istituzionale.

L'Associazione perseguirà le proprie finalità di promozione sociale anche attraverso l'azione per ottenere il riconoscimento dei diritti dei cittadini da parte delle amministrazioni pubbliche e degli enti nonché delle aziende che presentino servizi di interesse pubblico e il pieno riconoscimento al Tribunale del Consumatore, quale ente di portatore di interessi collettivi dei cittadini a livello



internazionale, nazionale, regionale e provinciale, della legittimazione di agire in giudizio, in tutte le sedi, anche costituendosi parte civile, per la tutela degli interessi patrimoniali e non patrimoniali del cittadino quale individuo, consumatore, risparmiatore, utente, inclusi a titolo esemplificativo: i casi di mala sanità; i casi di reati ambientali; i casi di frode al servizio sanitario nazionale, alle pubbliche amministrazioni ed enti erogatori di servizi pubblici o privati aventi attinenza alle finalità di promozione sociale perseguite dall'associazione; i casi di violazione dei diritti dell'individuo con particolare attenzione alle categorie deboli; il caso di acquisto da parte dello stesso di prodotti finanziari compresi i derivati, nonché della partecipazione a pieno titolo in organismi pubblici e privati competenti ad intervenire in materia di consumi, risparmio e utenza; i casi di lesione e violazione di dei diritti del consumatore; i casi di lesione della salute e integrità delle categorie deboli, quali minori, incapaci, anziani e disabili.

L'Associazione potrà promuovere azioni collettive nei confronti di Enti pubblici o società o privati. È prevista la possibilità di agire in ogni sede giurisdizionale, anche costituendosi parte civile nei procedimenti penali, di partecipare alle procedure di conciliazione e/o mediazione; di ottenere forme riparatorie idonee a correggere ed eliminare gli effetti dannosi derivanti dagli atti e comportamenti lesivi di interessi di individui, consumatori e utenti.

Le finalità di promozione sociale perseguiti dall'associazione potranno, inoltre, essere perseguiti:

- attraverso l'adesione a strutture già esistenti e/o attraverso la promozione di nuove strutture che esprimano gli interessi dei cittadini, quali individui/consumatori/utenti/contribuenti nei rapporti con le istituzioni pubbliche e private;
 - attraverso la cooperazione con altri organismi e associazioni che perseguono finalità analoghe presenti sul territorio nazionale e internazionale;
 - mediante la stipula di idonee convenzioni con strutture, enti pubblici e privati, singoli professionisti, onde favorire una maggior tutela dell'individuo;
 - attraverso la costituzione di gruppi di acquisto al fine di: promuovere il consumo critico, attraverso acquisti collettivi di prodotti eco-compatibili biologici; in ambito assicurativo, dell'energia, della telefonia e di altri beni e servizi individuati in base alle necessità provenienti dagli associati;
- il tutto verrà svolto in linea con le finalità di promozione sociale perseguite.

Durata

Art. 5)

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

Soci

Art. 6)

Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro (senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione) che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto.

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro rappresentante.


MINISTERO DELL'ECONOMIA
 Ministero dell'Economia
 P.le della Finanza, 1
 00187 Roma, Italia
 Tel. 06/49801
 Telex 320321
 Telefax 06/49801
 Telex 320321
 Telefax 06/49801

MARCA DA POLLO
 €2,00
 DUF/00
 11/4081001
 01/53/27
 72/06/2003
 83/55/18/04/55/1
 07/11/23/59/44/61
 11/4081001
 01/53/27
 72/06/2003
 83/55/18/04/55/1
 07/11/23/59/44/61

Art. 7)

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio. Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Art. 8)

Tutti i soci hanno diritto di:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione.

I soci minorenni non hanno diritto di voto attivo e passivo, come meglio specificato nell'art. 16 del presente Statuto.

Art. 9)

Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili.

Art. 10)

La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, decesso.

Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'espulsione è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

Art. 11)

La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

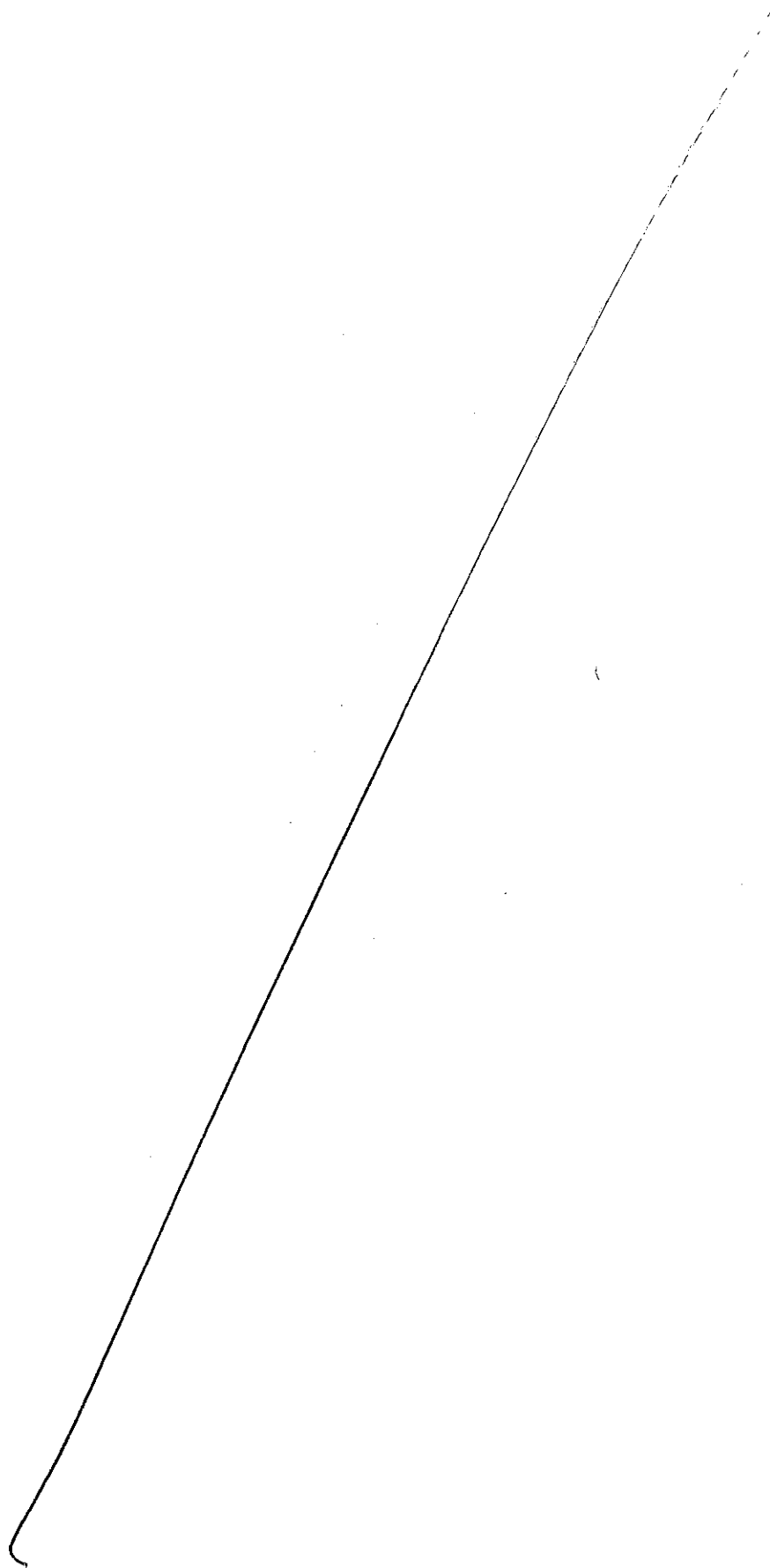
Art. 12)

Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

Assemblea dei Soci

Art. 13)

Gli Organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente.



Art. 14)

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria.

Art. 15)

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario annuale e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno 50% dei soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 10 giorni prima della data della riunione mediante invio e-mail / lettera cartacea e pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito web dell'Associazione / affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Art. 16)

Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci maggiorenni purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto. I soci minorenni e coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela hanno diritto di ricevere la convocazione dell'Assemblea e di potervi assistere, ma non hanno diritto né di parola né di voto attivo e passivo.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di una delega.

Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

Art. 17)

All'Assemblea dei Soci spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA:

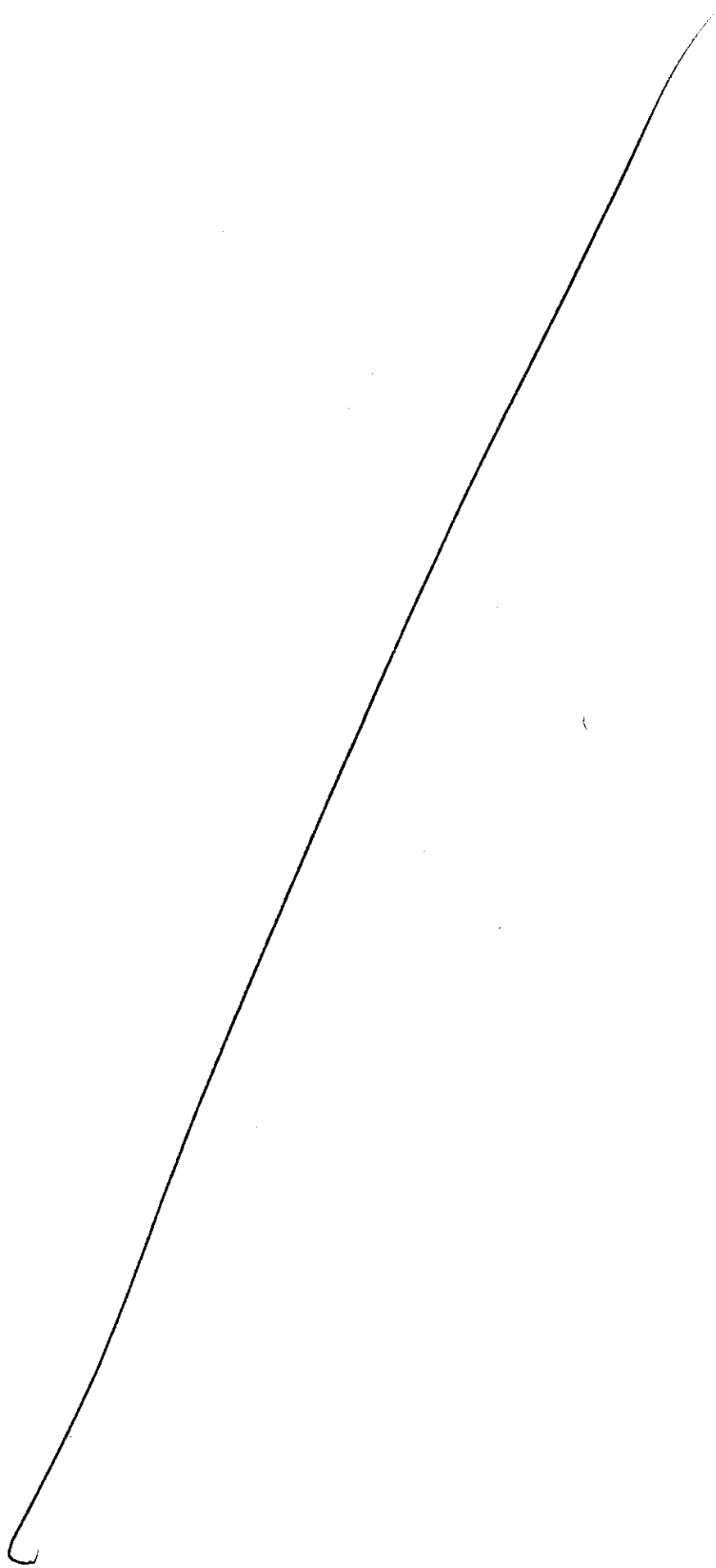
- approvare il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso;
- eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti;
- eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

IN SEDE STRAORDINARIA:

- deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

Art. 18)

L'Assemblea Ordinaria, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo il quale nomina fra i soci un segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.



L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

Art. 19)

L'Assemblea Straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 20)

Tutte le delibere assembleari e i rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, sono pubblicizzati ai soci con la pubblicazione sul sito istituzionale

Consiglio Direttivo e Presidente

Art. 21)

Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni ___ anni. Esso è composto da un minimo di 5 a un massimo di 9 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. I membri del Consiglio sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti.

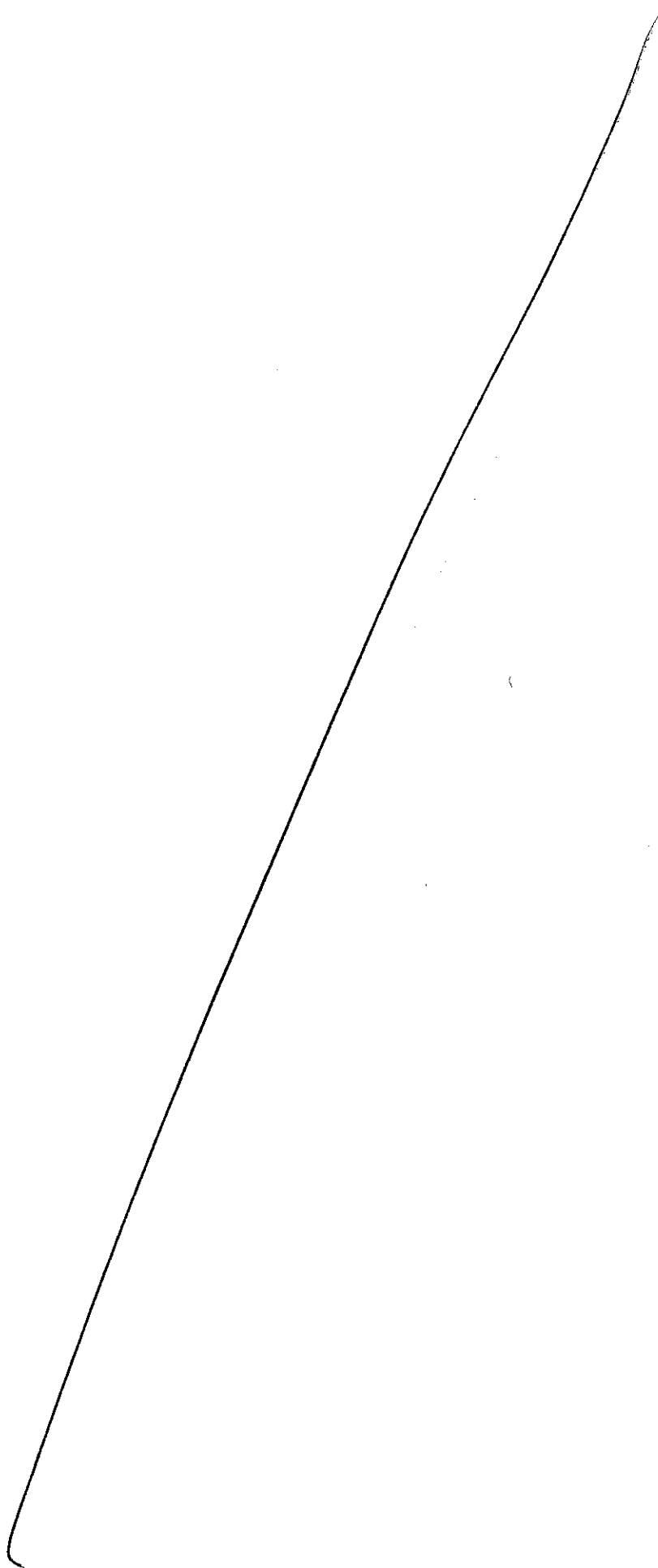
All'interno del Consiglio Direttivo saranno nominati uno o più vice Presidenti, un Segretario e un Tesoriere. Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.

Gli Amministratori non possono ricoprire la medesima carica in Associazioni di analoga natura.

Art. 22)

Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;
- le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
- la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;



- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- la fissazione delle quote sociali;
- la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- la delibera sull'ammissione di nuovi soci;
- ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscano ad altri organi.

Art. 23)

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi almeno 5 giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art.24)

Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione. È eletto dall'Assemblea dei soci, insieme ai membri del Consiglio Direttivo, ogni 5 anni.

Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

È autorizzato come il tesoriere all'apertura e chiusura di conti correnti bancari e postali, di carte di credito, finanziamenti a firmare qualsiasi atto si renda necessario dal punto di vista finanziario. Può firmare assegni di pagamenti e di incasso. Stipulare polisse assicurative e fideiussorie.

Art. 25)

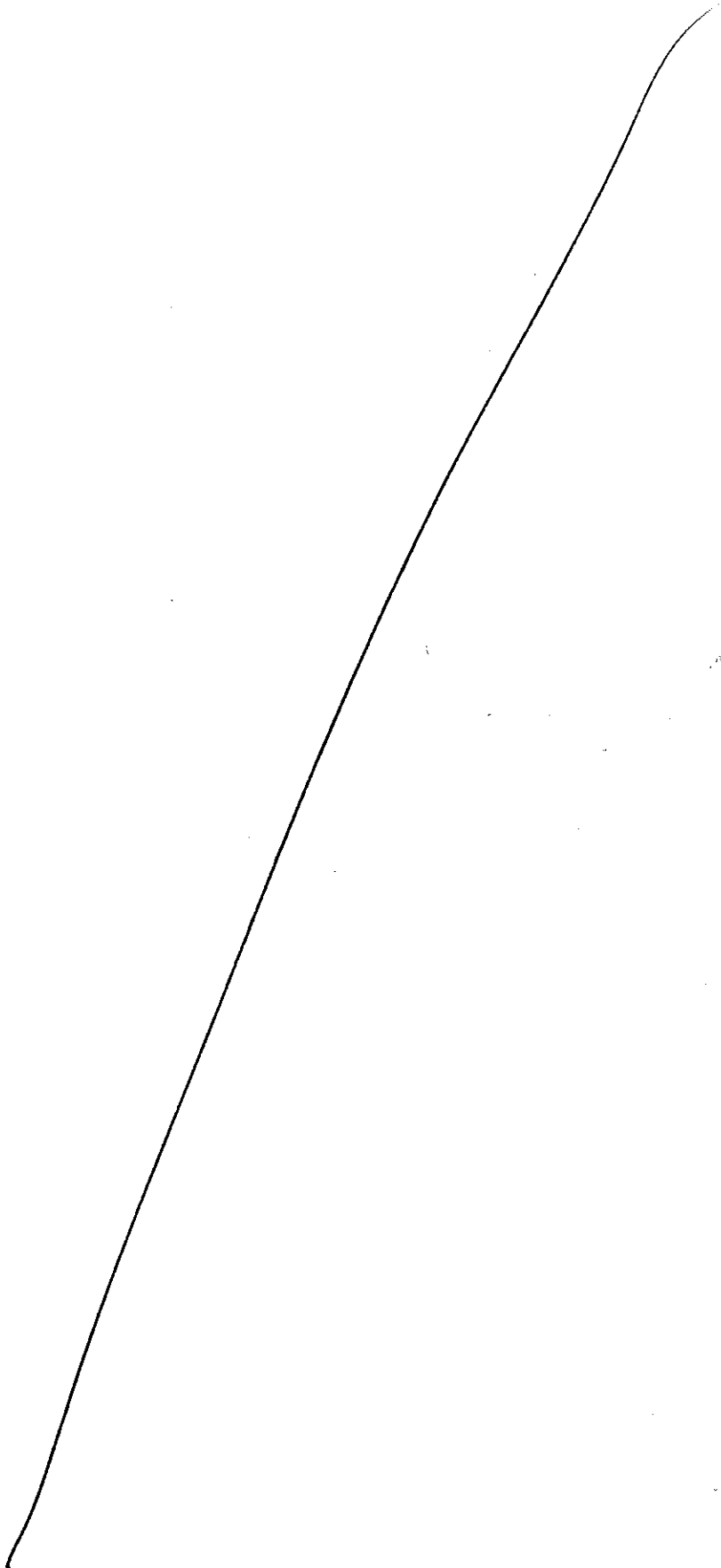
Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 26)

Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

Segretario e Tesoriere

Art. 27)



Stampa fiscale italiana (Italian Fiscal Stamp) with two sections.

Top Section:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze (Ministry of Economy and Finance)
- Genzia (Agency)
- Stampa fiscale (Fiscal Stamp)
- Valore (Value): €2,00
- Identificativo (Identifier): 0119145036442
- Data (Date): 29/08/2023
- Orario (Time): 10:48:16
- Numero di serie (Serial Number): 00004246
- Identificativo (Identifier): 0119145036442

Bottom Section:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze (Ministry of Economy and Finance)
- Genzia (Agency)
- Stampa fiscale (Fiscal Stamp)
- Valore (Value): €16,00
- Identificativo (Identifier): 0119145036442
- Data (Date): 29/08/2023
- Orario (Time): 10:46:15
- Numero di serie (Serial Number): 00004246
- Identificativo (Identifier): 0119145036442

Barcode at the bottom right with the number 0 1 19 145036 442 0.

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì, provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

Art. 28)

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili. Al tesoriere spettano le stesse funzioni previste per il presidente di cui all'art. 24 comma 3.

Art. 29)

Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

Patrimonio ed esercizio finanziario

Art. 30)

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- quote associative e contributi annuali, straordinari e volontari degli associati;
- contributi, erogazioni e lasciti da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;
- proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.

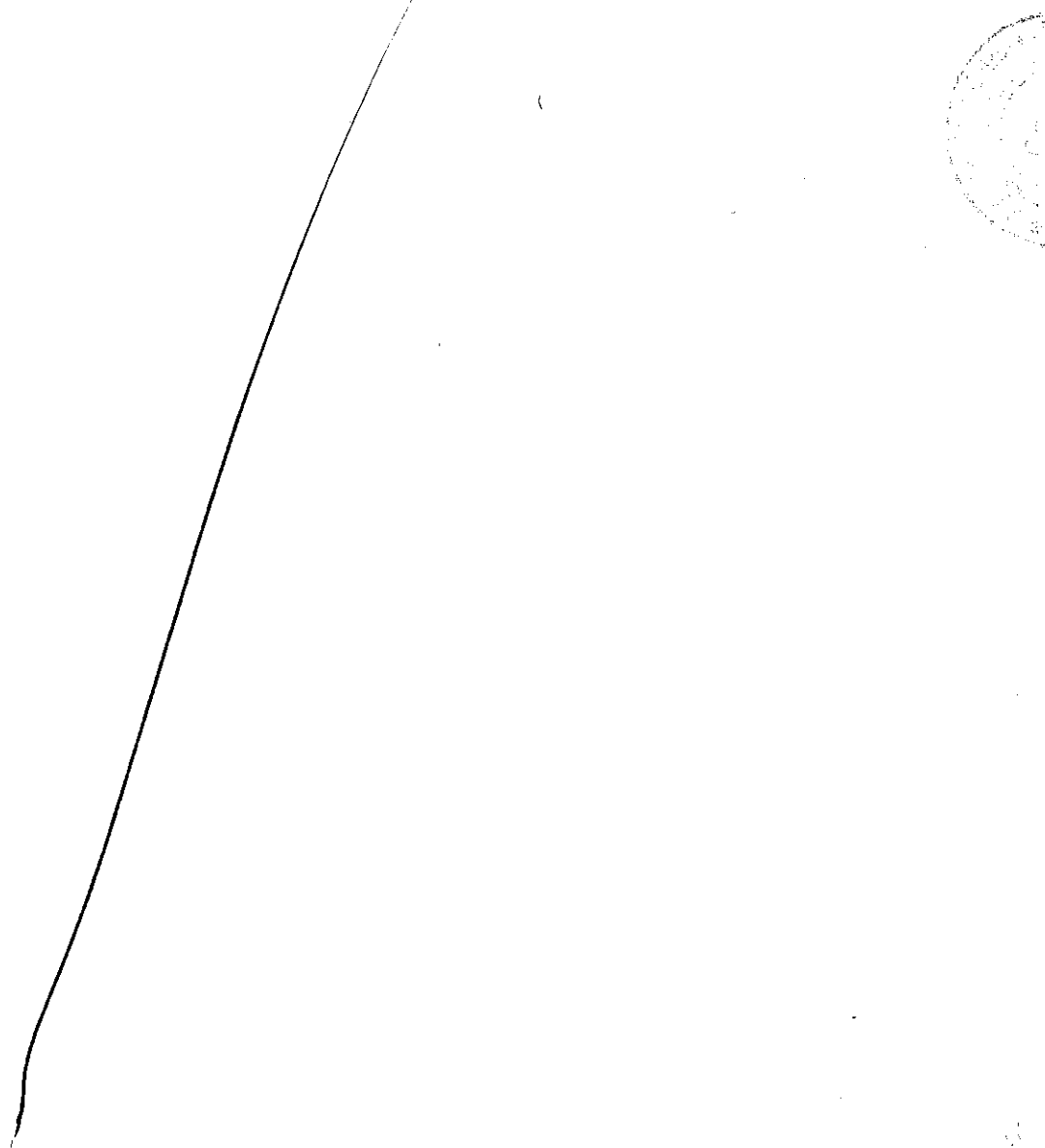
Art. 31)

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

Art. 32)

L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dall'1 di gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto



Art. 32)

L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dall'1 di gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto economico finanziario, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

Indipendentemente dalla redazione del rendiconto economico finanziario annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

Scioglimento

Art. 33)

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altre associazioni di promozione sociale con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Norme finali

Art. 34)

La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale ove ha sede l'associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro.

Art. 35)

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla Legge n. 383 del 7 dicembre 2000 e alle altre leggi dello Stato in quanto applicabili.

Il presente Statuto è stato approvato dai soci fondatori all'Atto Costitutivo.

Seguono le firme del direttivo:

Grazia Barino

Roberto Lubet

Di Santo Antonino

Daniela Cateura

Stefano

